

**C O M U N E**  
**DI**  
**G E R M A G N O**  
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
<b>DELIBERAZIONE N 6</b>	

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
Adunanza ordinaria di prima convocazione- seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2016/2018

L'anno **DUEMILASEDIC** addì **DICIANNOVE** del mese di **APRILE** alle ore 21.13, nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano dunque ora presenti i Sigg.:

N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	<b>PIZZI Sebastiano</b>	X	
2	<b>VITTONI Fabrizio</b>	X	
3	<b>DE GIORGIS Adriano Alfonso</b>	X	
4	<b>PORINI Rino</b>		XG
5	<b>CORTIVO Francesco</b>	X	
6	<b>MARTINELLI Michele</b>	X	
7	<b>BIANCHI Renato</b>	X	
8	<b>MARTINELLI Davide</b>		XG
9	<b>BELTRAMI Paolo</b>	X	
10	<b>DABRAMO Alessio</b>	X	
11	<b>POLETTI Silvia</b>		XG
<b>TOTALE</b>		<b>8</b>	<b>3</b>

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dr. Nella VECA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sebastiano PIZZI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: G=Giustificato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Germagno non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 162 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Visto il D.M. 28 ottobre 2015 che differisce al 31 dicembre 2015 il termine di presentazione del DUP degli enti locali relativo al triennio decorrente dall'anno 2016 e prevede la presentazione della nota di aggiornamento dello stesso entro l'approvazione del bilancio.

PRESO atto del decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 (in G.U. del 7 marzo 2016 n. 55) che ha confermato l'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;

### DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 17 dicembre 2015 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018;
- tale documento è stato presentato al Consiglio Comunale con le modalità previste e che riguardo allo stesso non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data odierna il D.U.P. è stato aggiornato e approvato in base alle disposizioni della Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) in base alla quale si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2016/2018;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data odierna con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), della TARI e del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2016;

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 24 marzo 2016 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2016;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

VISTA la deliberazione consiliare n. 2 in data odierna con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;

- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("patto di stabilità interno") come definiti dalla Legge di stabilità 2016.

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione della indennità al Sindaco con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 12 del 24 marzo 2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2016/2018.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2016/2018.

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011.

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Sentiti gli interventi:

- ✓ del Consigliere Dabramo che avrebbe voluto vedere all'interno del bilancio lo stanziamento delle cifre necessarie per la sistemazione della griglia sopra le tombe di famiglia al cimitero comunale e per la sistemazione e messa in sicurezza dell'ex lavatoio comunale;
- ✓ del Sindaco Pizzi il quale precisa che le problematiche inerenti il cimitero sono state causate dai lavori eseguiti non a regola d'arte dalla ditta aggiudicatrice che però, con l'intervento di un avvocato, provvederà nei prossimi giorni ad effettuare sopralluogo per la sistemazione del sito a proprie spese; per quanto riguarda invece il taglio degli arbusti presenti nel medesimo luogo, dovrebbe essere effettuata dai proprietari dei terreni in quanto manutenzione ordinaria e in seconda istanza eventualmente da volontari. Per quanto attiene invece il lavatoio, si aspetta di ricevere dal Consigliere istante (Dabramo) eventuali suggerimenti, scritti/idee su come procedere;
- ✓ del capogruppo di minoranza Beltrami che chiede quale sia l'indirizzo dell'Amministrazione per i prossimi tre anni, dato atto che fino ad oggi si è puntata l'attenzione per lo più sulla viabilità. Chiede inoltre se sia stata accantonata l'idea dell'impianto sportivo polifunzionale, previsto nell'area del parco giochi;
- ✓ del Sindaco Pizzi che conferma l'intenzione dell'Amministrazione a procedere con la realizzazione di quanto previsto dalle linee programmatiche, compreso dunque l'impianto sportivo, e di eventuali ulteriori lavori finanziati da bandi regionali/ comunitari;

Con n° 6 voti favorevoli, n° 2 astensioni ( Beltrami - Dabramo) espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018 e relativi allegati al presente atto;
- 2) di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);
- 3) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2016 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.
- 4) con separata votazione dagli aventi diritto, stante l'urgenza, con n° 6 voti favorevoli e n° 2 astenuti (Beltrami – Dabramo) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Sebastiano PIZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 – 1° comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 20.04.2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per i 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 20.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
( Art. 134 – D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li 20.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Germagno, li 20.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

**PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**  
(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

Germagno, li 20.04.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Sebastiano PIZZI